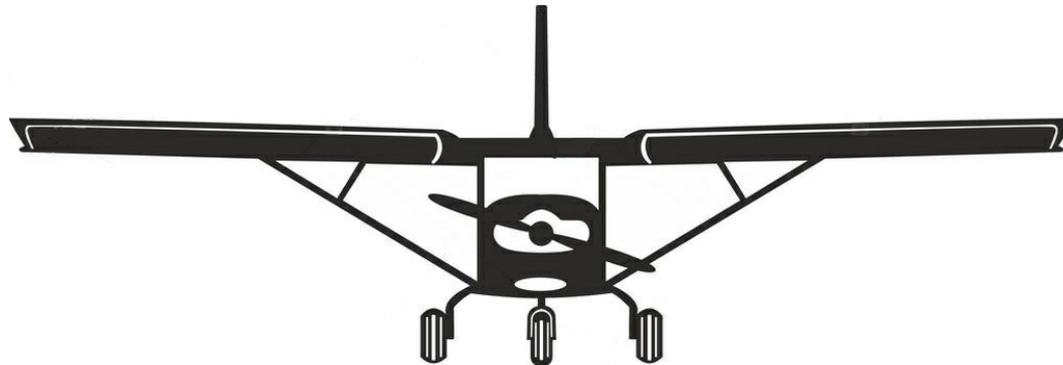




# COMUNE DI COTRONEI

## PROVINCIA DI CROTONE



### PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'AVIOSUPERFICIE FRANCA

COD. ELABORATO

TAV. AP A.S.A. 11

TITOLO: STATO DI FATTO  
RELAZIONE PAESAGGISTICA

SCALA:

AMMINISTRATORE DELEGATO PLEGS SRL :  
Arch.Ing. Giuseppe Antonio BAFFA

DIRETTORE TECNICO PLEGS SRL:  
Ing. Natale COSTANTINO

PROGETTISTA STRUTTURALE :

COMMITTENTE :  
B&B Investments s.r.l.

PROGETTISTA ARCHITETTONICO :  
Arch. Giocchino BUONACCORSI

COLLABORATORE :  
Dott. Ing. Salvatore DI FALCO



SOCIETA' DI INGEGNERIA  
PLEGS ENGINEERING AND ARCHITECTURE SRL  
VIA LIBERTA' III TRAVERSA 29 - 88900 CROTONE  
P.I. 03575580794  
PLEGSSRL@PEC.IT - PLEGS.SRL@GMAIL.COM

REVISIONE: .....  
SETTEMBRE 2020

## RELAZIONE PAESAGGISTICA

---

La presente relazione descrive il progetto degli interventi di ampliamento aviosuperficie sita in Loc. Trepido' - Cotronei e realizzazione strutture annesse, redatto per conto della B.&B. Investments srl, con sede a Cotronei in località Villaggio Baffa, censito al catasto al foglio 4 con le seguenti particelle di proprietà: 381, 405, 406, 416, 417, 421, 458, 681, 682, 717, 718, 722, 723, 725, 727, 729, 1109.

**Vista la delibera del consiglio comunale n.43 del 23/12/2019 con oggetto “ATTO D’IMPULSO AMPLIAMENTO ATTIVITA’ PRODUTTIVA ART.14 L.R. 19/2002 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO. PRATICA B&B INVESTMENTS”**, le particelle 408, 456, 720, 721, 728, 1010 e 1107 saranno soggette ad **espropriazione per pubblica utilità**.

Lo stato di fatto è stato autorizzato con i seguenti permessi:

- Autorizzazione con **il Decreto del Presidente della Regione Calabria n.613 del 25/05/1992**
- **Concessione di Costruzione** con pratica **n.18/94** rilasciata in data **12/05/1994** dal comune di Cotronei
- **Concessione di Costruzione** con pratica **n.27/2001, prot. 9541/01**
- **Permesso di Costruire** pratica **n.28/2005, prot. 4694/05**
- **Permesso di Costruire n.6 del 14/06/2017, prot. 5286 del 22/05/2017**

Le seguenti autorizzazioni, saranno allegate al progetto presentato.

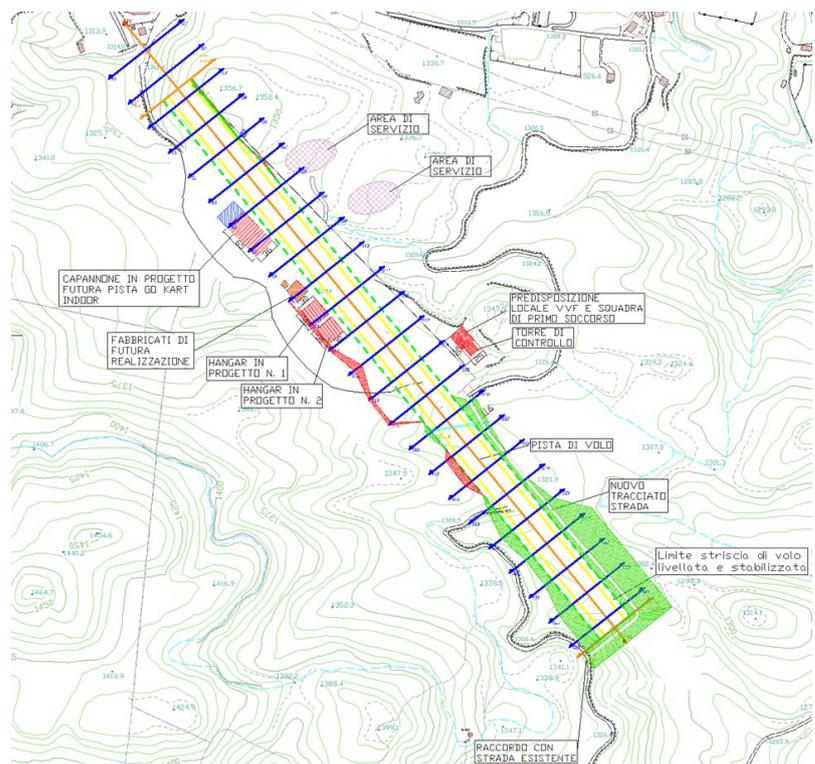
La B.& B. Investments srl, è proprietaria del complesso turistico Villaggio Baffa. Il suddetto complesso comprende un’aviosuperficie, denominata “Aviosuperficie Franca”. L’Aviosuperficie per come è strutturata ha una doppia funzione, quella turistica ricettiva, ovvero per l’arrivo di velivoli ultra leggeri da turismo e scambio turistico con altre realtà marittime e montane, e la seconda può rappresentare un punto nevralgico per le operazioni di protezione civile in fase di emergenza e ricognizione.

Il progetto in questione riguarda l'allungamento della pista di volo e la realizzazione di strutture di servizio annesse, all'interno di terreni già di proprietà del suddetto committente, e/o dei quali prevede l'acquisto. L'area di intervento comprende, allo stato di fatto: un'aviosuperficie di lunghezza pari a 600 m, e larghezza pari a circa 40 m. L'intervento in progetto riguarda l'allungamento della pista di volo esistente previa una rototraslazione del tracciato di circa 10° oltre ad una pendenza della pista di misura pari all' 1% in modo da ridurre le operazioni di riempimento e di scavo. La lunghezza complessiva di progetto sarà di 1100 metri mentre la larghezza sarà pari a 60 metri di cui 40 destinati alla striscia effettiva di volo. Naturalmente per l'aumento della pista l'intervento è soggetto ad una operazione di taglio degli alberi, allo sbancamento di circa 300'000 mc della parte superiore a livello della pista attuale ed un riempimento a compensazione della parte mancante, come da progetto allegato. Vista la presenza di una strada interferente, si preveda la variazione del tracciato comprendete, la realizzazione di un tratto stradale parallelo alla pista, ma sottoscarpa, e un raccordo fino alla strada esistente. A servizio dell'aviosuperficie si prevede inoltre la realizzazione delle seguenti strutture:

- n. 2 Hangar, di dimensioni pari a 30x30m;
- un fabbricato destinato a torre di controllo e servizi a piano terra.

Sempre in prossimità della pista di volo, sono state individuate delle ulteriori aree di servizio. Lo strumento urbanistico vigente classifica l'area come "Zona Omogenea E, Sottozona E3", come espressamente citato dall'art. 26 al punto 5.3 del PRG. Nelle sottozone "E3" sono ammessi tagli delle alberature e si precisa che la zona è già da tempo modificata con la realizzazione dell'aviosuperficie.

La zona presenta dei caratteri microclimatici assai gradevoli. Il paesaggio circostante è



caratterizzato da una vegetazione di pini secolari, disposti su pendii con dolci pendenze, ad una quota media di circa 1350 m s.l.m., nella fascia montana a coronamento dell'impluvio del Lago Ampollino, in località Trepidò, zona dove la morfologia è caratterizzata da un fondo lacustre divenuto bacino artificiale. L'assetto morfologico della zona è quello tipico delle depressioni marginali all'altopiano silano dove le acclività dei versanti si addolciscono progressivamente man mano che ci si avvicina alle aste fluviali. La zona in esame rientra in un territorio di ben più ampie proporzioni che si allunga da Est verso Ovest con l'esposizione generale rivolta a Sud, direzione lungo la quale si registrano pendenze molto contenute. La zona non presenta caratteri di degrado e di deturpazione di risorse naturali.

La vegetazione presente risale ad oltre cinquanta anni fa, quando gli eserciti americani e neozelandesi completarono il taglio a tappeto di tutte le piante esistenti. Si tratta di pinete, faggeti ed abetaie giovani, che negli anni successivi sono stati rinnovati con breve frequenza, spesso senza il controllo di personale addetto alla salvaguardia ed alla tutela. Oltre alla riduzione del taglio delle piante va salvaguardato anche le caratteristiche naturali del terreno.

Il quadro di riferimento in cui si opera, trova la sua collocazione in un contesto ambientale toccato da eventi di trasformazione urbanistica che si compenetrano in un ambiente naturale costituito da alberi di alto fusto, le quali risultano di notevole qualità ambientale e di grande pregio faunistico.

Nella zona circostante non esiste uno stile architettonico tipico del luogo, nella Sila infatti si è diffuso uno stile tipico degli agglomerati urbani, soprattutto per le piccole costruzioni private usate come residenza estiva. Riguardo alle tipologie ricadenti nella zona, si nota che non vi è una tipologia prettamente montana, ma collinare, caratterizzata da edifici in muratura con tetto in tegole con pendenze di 30/35°.

Le prime costruzioni realizzate a Trepidò sono quelle connesse con l'impianto di numerose segherie ad opera di aziende provenienti da altre zone, si tratta di baracche in legno, con forma rettangolare e tetto a due falde inclinate, costruite alla fine degli anni cinquanta, oggi sono state definitivamente abbandonate. Negli anni sessanta e settanta, dietro l'impulso dell'Amministrazione Comunale di Cotronei, si verifica il boom dei villini per ferie, si tratta principalmente di case monofamiliari in muratura di pietra e tetti composti. Negli anni ottanta e novanta sono stati realizzati i grandi complessi residenziali turistici: il Villaggio

Lopez, la Multiproprietà di Pian del Sole, il Villaggio Garruba, il Complesso ricettivo di piazzale Seggiovia, il Palaghiaccio e il Villaggio Palumbo. Da sottolineare che il carattere dell'opera ha uno spirito diverso rispetto le opere sopra citate.

Crotone, il

Plegs srl

Il Tecnico

---